

Cronaca di Messina

Nonostante il calo demografico aumentano le iscrizioni (650 alunni) grazie alla qualità dei servizi

Vittorini, formazione a 360 gradi

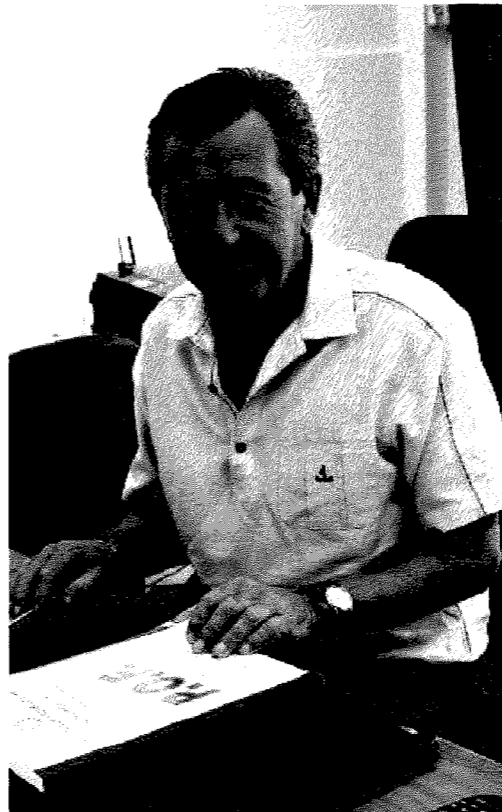
Settimana corta, due rientri pomeridiani in laboratorio e lo sportello ascolto

Roberta Cortese

«Formiamo i ragazzi in vista del loro inserimento nella società, offrendo servizi variegati e innovativi e prestando attenzione alle loro problematiche». Nelle parole del dirigente scolastico, il prof. Roberto Enzo Trimarchi, si riassume la principale finalità del XV Istituto comprensivo "Elio Vittorini", che da un anno a questa parte, ovvero dall'arrivo del preside, si presenta come scuola dinamica e aperta al territorio. Con la nuova gestione, infatti, sono state introdotte diverse novità che hanno portato linfa vitale all'interno dei tre plessi dell'Annunziata. «Nonostante il calo demografico - afferma Trimarchi - riusciamo a mantenerci stabili quanto a numero di iscrizioni, sono 650 gli alunni totali, grazie appunto alla qualità dei piani che proponiamo». La scuola è l'unica della zona ad aver adottato la settimana corta, concentrando così tutte le attività in un tempo più ristretto, con più ore di lezione in una giornata anche per favorire i genitori che lavorano, e due rientri settimanali al pomeriggio, durante i quali si dà spazio ai laboratori, all'aggiornamento dei docenti e allo sportello d'ascolto. A questo proposito si sta programmando un progetto in sinergia con degli psicologi per migliorare l'aspetto comunicativo e relazionale tra alunni e insegnanti e per assistere questi ultimi nei consigli di classe. Accanto ai Pon, che quest'anno saranno investiti per migliorare l'offerta formativa e per la preparazione del corpo docente, sono confermati le attività culturali in collaborazione con la Biblioteca regionale e il Fai, viaggi d'istruzione, la partecipazione alla regata ecologica di "Giochi



Il laboratorio d'informatica dell'Istituto Elio Vittorini



Il dirigente scolastico Roberto Enzo Trimarchi

da Mare", l'alfabetizzazione della seconda lingua per le quarte e quinte elementari, e servizio di un'importanza assoluta, il centro screening per il monitoraggio e aiuto dei disturbi dell'apprendimento, come la dislessia. Seguono, poi, i progetti musica e teatro, i ragazzi hanno portato in scena in occasione della Festa della Musica il "Il Gobbo di Notre Dame", e un concorso sui presepi che quest'anno diventerà regionale. Alla "Vittorini", infine, si scrive il periodico "I Live", e la stessa scuola ha ottenuto due primi premi in altrettanti concorsi di giornalismo scolastico: "Giornalisti nel Terzo" a Frascati e "Il Carro" ad Avellino. Co-

me si diceva, sono tre i plessi di cui si compone il XV Istituto comprensivo, tutte all'Annunziata: la sede centrale, con la secondaria di primo grado e alcune classi della primaria, la scuola "SS. Annunziata", solo primaria, e la sede della materna. Tre strutture diverse, la centrale ad esempio è stata realizzata appena 15 anni fa, a differenza della "SS. Annunziata", molto più datata, che richiede maggiori opere di manutenzione, ma accunuate dalla presenza di ampi spazi verdi: «Anche se l'amministrazione si dimostra attenta, manca tuttavia - spiega il prof. Trimarchi - l'intervento dell'Atto 3 per la sistemazione di queste

aree. Nella sede della secondaria, ad esempio, vorremmo realizzare un orto didattico». E non solo. Nello spazio all'aperto della scuola, di circa 1000 mq, se si riuscisse ad ottenere i Fesr, c'è l'idea di creare strutture per lo sport, ad esempio un campo da tennis, e un teatro: «Di quest'ultimo la zona nord è sprovvista - aggiunge il dirigente - e ci piacerebbe dare al territorio questo tipo di servizio». Per il resto, la "Vittorini" presenta una palestra e un auditorium da 100 posti, laboratori di informatica e di lingue e la mensa. I docenti sono 65, 11 i sprannumerari esclusi, 10 gli insegnanti di sostegno a fronte di 20 alunni disabili, qua-

si tutti con connotazione di gravità, 11 i bidelli, 3 le unità perse del personale Ata: «Della riforma scolastica, che comunque ha il merito di aver portato tante novità, non abbiamo gradito i tagli e l'aumento degli alunni per classe, una misura antididattica - sostiene Trimarchi -. Ma ormai la legge c'è e va accettata». La popolazione scolastica dell'istituto "Elio Vittorini" è eterogenea: con ragazzi di estrazione più borghese e altri provenienti dalle zone popolari dell'Annunziata, assieme in un mix molto costruttivo. A questi si aggiungono alunni stranieri, per i quali sono previsti progetti interculturali. <



I cinque studenti del Caio Duilio vincitori delle borse di studio

Le borse di studio Caronte & Tourist a 5 alunni del Nautico

I bellissimi saloni della motonave Cartour Gamma, ormeggiata al Molo Norimberga, hanno fatto da cornice alla cerimonia per la consegna delle borse di studio "Caronte & Tourist" ai migliori diplomati dell'Istituto tecnico nautico "Caio Duilio" per l'anno scolastico 2009/2010.

I cinque giovani premiati Andrea Rundo, Rosario Messina, Francesco Costa e Fabio De Maggio per la sezione Coperta; Giuseppe Frisone per la sezione Macchina, hanno ricevuto un assegno da duemila euro ciascuno e avranno la possibilità di effettuare uno stage su una delle navi della Cartour srl, la società del gruppo Caronte & Tourist che si occupa di cabotaggio. «In una fase della vita del Paese caratterizzata da fermenti che attraversano il mondo della scuola e dell'Università - ha dichiarato il presidente della società Olga Mondello Franza - abbiamo pensato a un piccolo contributo alla causa investendo sulla formazione delle future generazioni di lavoratori del mare. Il rapporto forte e virtuoso con il Nautico Caio Duilio è dunque metafora di quello strutturale e strategico con il territorio

dell'area dello Stretto».

La cerimonia, condotta dal responsabile del personale di Caronte & Tourist, Tiziano Minuti, ha registrato gli interventi della prof. Giuseppina Costa, dirigente scolastico dell'Istituto Nautico, dell'ex provveditore agli studi Gustavo Ricevuto (tra l'altro membro della commissione aggiudicatrice) e del comandante della Capitaneria di Porto di Messina, Antonio Musolino. Numerosi i partecipanti: oltre ai premiati e alle loro famiglie, i ragazzi delle quinte classi del Nautico, il presidente della Provincia Nanni Ricevuto, l'assessore comunale alle politiche del mare Pippo Isgrò, il deputato regionale Franco Rinaldi, il giornalista Piero Orteca anche in rappresentanza della Fondazione Bonino-Pulejo, rappresentanti dell'Autorità marittima e delle organizzazioni sindacali.

A consegnare i riconoscimenti sono stati la signora Olga Mondello Franza, il dott. Lorenzo Matacena, il prof. Gustavo Ricevuto e i comandanti Franco Cama e Lillo Rizzo, tra i pionieri del traghettamento sullo Stretto ed ex allievi del Nautico. <

La nuova dirigente scolastica Maria Prudentino punta sulla collaborazione fra docenti e genitori

La Tommaseo e la serenità dei ragazzi

Elisabetta Reale

Porte aperte alla direzione didattica "Tommaseo", scuola nel cuore della città che accoglie circa 660 alunni ed è ben inserita nel territorio proponendo attività formative sempre nuove ed attente alle esigenze dei suoi studenti. Scuola primaria nel plesso centrale, scuola primaria e dell'infanzia nelle aule riservate al secondo piano dell'istituto "Antoniano" e poi cinque sezioni di scuola dell'infanzia, anche alcune regionali, annesse alla parrocchia di San Clemente compongono una direzione didattica aperta alle novità e continuamente aggiornata, nei programmi e nei progetti offerti ai piccoli alunni. Ed anche se è arrivata solo quest'anno nella scuola, la nuova dirigente scolastica, Maria Prudentino, ha già chiare le attività da proporre per il comprensivo, nel segno della continuità e del confronto con genitori, alunni ed insegnanti per una crescita costruttiva sotto valori condivisi. «La scuola deve garantire quel clima di benessere e serenità per tutti i suoi alunni - ha detto la preside Prudentino - fatto di una collaborazione continua con le famiglie e gli insegnanti, e per questo oltre all'attività didattica sono tante le iniziative proposte per formare pienamente gli alunni, e questo è possibile grazie anche ad un corpo docente continuamente aggiornato e disponibile ai cambiamenti ed alle novità positive». Una formazione di base salda con approfondimenti e



La dirigente scolastica Maria Prudentino



Una mostra organizzata dagli studenti della Tommaseo

poi tante attività extra-curricolari che si svolgono soprattutto nel pomeriggio perché la scuola propone un orario di lezioni su sei giorni, senza settimana corta o tempo prolungato. Si comincia con lo sport, molto presente tra i progetti della scuola, sia in orari curricolari, che nel pomeriggio, con attività motorie e sport di squadra in collaborazione anche con associazioni esterne e molte sono le partecipazioni della scuola a gare a livello provinciale e regionale. E poi attenzione alle attività creative. Molto apprezzata dai bimbi e dai genitori l'attività del coro polifonico che di anno in anno accoglie i nuovi

iscritti che si esibiscono in manifestazioni cittadine per le scuole e ancora il gruppo di ginnastica ritmica, quello di danza e il gruppo folk, proposto proprio per aprirsi all'interculturalità in modo originale e divertente. Tanti infatti i bimbi extracomunitari nella scuola che vengono accolti come risorsa per crescere insieme e conoscere le differenze. «Cerchiamo di proporre inoltre - aggiunge la dirigente scolastica Maria Prudentino - iniziative calate nella realtà territoriale, azioni concrete di solidarietà, progetti di educazione alla legalità, educazione stradale. E c'è anche una bella collabora-

zione con la vicina scuola "Manzoni". La scuola inoltre da cinque anni realizza un annuario in cui vengono inserite tutte le foto delle classi, ritratte anche in momenti attivi in cui partecipano ad eventi, e poi inserito anche il piano dell'offerta formativa dell'istituto e tutte le attività proposte, un volume particolarmente amato sia dai piccoli, che così si sentono protagonisti dell'anno scolastico che dalle famiglie. Circa 50 gli insegnanti, tra primaria e dell'infanzia, compresi quelli di sostegno, e anche la "Tommaseo" ha perso qualche unità a causa dei tagli della riforma, e soprattutto nel sostegno necessiterebbe

di qualche insegnante in più. Un neo della scuola è la capienza delle strutture che non possono accogliere altri studenti, pur avendo delle liste d'attesa perché i locali non possono ospitare altri alunni, altrimenti si supererebbero i limiti per la sicurezza delle aule. Ristrutturato all'interno circa tre anni fa, messo a norma e dotato di riscaldamenti, il plesso centrale, appare accogliente e colorato, ma necessiterebbe invece di una sistemazione esterna, molto confortevoli anche i locali adiacenti alla chiesa di San Clemente, che sono dotati anche di ampi spazi esterni e di una palestra. <

Appuntamenti

PALAZZO ZANCA

Istituzione scolastiche Sicurezza, prevenzione
Oggi alle 9, nella sala consiliare del Comune, l'assessore Magazzù illustra ai rappresentanti delle istituzioni scolastiche il progetto educativo "Sicurezza e prevenzione".

ISTITUTO CUPPARI

Ecco la prima festa della vendemmia
Oggi alle 8,30 e fino alle 13 l'Istituto agrario Cuppari organizza la prima edizione della festa della vendemmia, tour didattico.

PALAZZO DEI LEONI

Meeting internazionale European straits
Oggi alle 10,30 il presidente della Provincia, Ricevuto, coordinerà i lavori del meeting internazionale European Straits sullo sviluppo e la mobilità, in programma fino a domani.

CITTÀ DEL RAGAZZO

Corso per il tesserino di raccolta funghi
Oggi alle 16 alla città del ragazzo si terrà il corso per ottenere il tesserino utile alla raccolta funghi epigei spontanei in Sicilia.

SCUOLA "NERI" DI GIAMPILIERI

Il punto sui lavori a un anno dall'alluvione
Oggi alle 18 nella scuola intitolata a Simone Neri a Giampileri Superiore si terrà l'incontro promosso da "Tempo Stretto" per fare il punto dei lavori a un anno dall'alluvione di ottobre.

L'arch. Scuto Il nuovo sovrintendente fa visita a Buzzanca

È stato ricevuto ieri a Palazzo Zanca dal sindaco Giuseppe Buzzanca, l'arch. Salvatore Scuto, nuovo sovrintendente ai beni culturali e ambientali di Messina, insediato nei giorni scorsi nella sede di viale Boccetta. All'arch. Scuto il sindaco ha formulato il benvenuto della città e gli auguri di buon lavoro nella nuova sede, assicurando la collaborazione istituzionale per l'attività della Soprintendenza. La struttura messinese, secondo il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, disposto dal 12 luglio scorso, coordina l'attività istituzionale secondo l'articolazione di 13 unità operative di base, in relazione alle caratteristiche e alla natura dei beni da tutelare. Al termine della visita il sindaco ha donato al sovrintendente il crest della città e il volume "Omaggio a Messina", con le immagini fotografiche dell'Archivio Alinari. < (t.c.)



Salvatore Scuto con Buzzanca